

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA MAGGIO 2023

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1002 del 12 giugno 2023. Nomina Soggetti Attuatori per fronteggiare gli eventi calamitosi a partire dal giorno 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore e di Urbino della Provincia di Pesaro-Urbino e individuazione della struttura di supporto.

IL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA MAGGIO 2023

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dalla Direzione Protezione civile e Sicurezza del Territorio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e l'attestazione dello stesso che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

- Di avvalersi della struttura del Vice commissario per l'emergenza alluvione settembre 2022 quale ufficio già preposto all'emergenza, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 16 maggio 2023 nei territori dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore e di Urbino, al fine di effettuare la rendicontazione degli interventi nonché coordinare le attività dei soggetti attuatori;
- Di individuare altresì quali Soggetti attuatori i Comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore, Urbino e la Provincia di Pesaro Urbino, per la durata dello stato di emergenza, per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano autorizzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di cui all'ordinanza 1002/2023;
- Di stabilire che la struttura del Vice commissario per l'emergenza alluvione settembre 2022, ha il compito di coadiuvare il Commissario delegato nelle attività di gestione dell'emergenza, anche al fine di assicurare il coordinamento tra i soggetti attuatori;
- Di stabilire che per le finalità di cui al precedente punto, il Vice commissario è delegato a



- sottoscrivere gli atti relativi alla contabilità speciale di prossima apertura presso la Tesoreria di sezione provinciale di Ancona, ai sensi dell'OCDPC n. 1002 del 12.06.2023;
- Di stabilire che per le finalità di cui al precedente punto il Vicecommissario per l'emergenza alluvione settembre 2022 deve trasmettere mensilmente al Commissario delegato una relazione sulle iniziative poste in essere e sull'attività complessivamente svolta, evidenziando le risorse utilizzate ed i risultati conseguiti.
 - Di stabilire che i Soggetti Attuatori del piano degli interventi hanno il compito di provvedere alla realizzazione dei medesimi, previsti nel piano autorizzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di cui all'ordinanza 1002/2023, alla loro rendicontazione secondo le indicazioni fornite dalla struttura del Vice commissario per l'emergenza alluvione settembre 2022 nonché secondo le direttive fornite dal Commissario delegato;
 - Di stabilire che i componenti della struttura del Vicecommissario nonché i Soggetti Attuatori opereranno senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Il Commissario Delegato
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- La delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1002 del 12 giugno 2023 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- DPR del 10 luglio 2023, recante nomina del generale di corpo d’armata Francesco Paolo Figliuolo a Commissario Straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legge 5 luglio 2023, n.88 (oggi articolo 20-ter, comma 1, del decreto legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023;
- DPCM 11/08/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale si stabiliscono le competenze in capo al commissario delegato per l’emergenza.

Motivazione

Dalla serata del 16.05.2023 parte del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino ed in particolare i comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino, è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per la incolumità delle persone, l’allagamento e l’isolamento di diverse località e l’evacuazione di numerose famiglie dalle proprie abitazioni.

I summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità e diffusione.

La situazione ha dato luogo alla necessità di disporre l’attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare la emergenza sopra evidenziata.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato d’emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1002 del 12 giugno 2023 il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 16 maggio 2023, in parte del territorio della provincia di Pesaro-Urbino con conseguente adozione di atti per consentire l’attuazione dei primi interventi urgenti da effettuare in costanza dello stato di emergenza.

Con la predetta Ordinanza, all’articolo 1, comma 2, il Capo di Dipartimento della Protezione Civile ha previsto che il “*Commissario delegato, al fine di essere coadiuvato nelle attività di*



gestione dell'emergenza, può, per la durata dello stato di emergenza, avvalersi di strutture e uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché individuare di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica."

Con il DPCM 11/08/2023, in seguito alla nomina con DPR del 10.07.2023 del generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo a Commissario Straordinario alla ricostruzione, si è avviata la fase post emergenziale e sono state stabilite le competenze residuali in capo al Commissario delegato per l'emergenza maggio 2023: in particolare, a quest'ultimo, spetta esclusivamente dare attuazione al piano degli interventi per l'importo di euro 4.000.000, stanziati con l'ordinanza 1002/2023, restando ogni altra attività in capo all'ufficio della ricostruzione;

Alla luce di quanto sopra, considerata la struttura del Vice commissario già presente e operativa per altro evento emergenziale analogo, quale quello del 15 settembre 2022, risulta opportuno avvalersi della medesima struttura che già gestisce finanziamenti per oltre 400.000.000 di euro a fronte degli ulteriori 4.000.000 di euro stanziati con l'ordinanza 1002/2023.

A seguito della disponibilità del Vice Commissario Ing. Stefano Babini, a fornire la propria struttura a supporto del Commissario Delegato per le rendicontazioni e, stante l'opportunità di conferire ai Sindaci dei territori interessati il ruolo di soggetti attuatori per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano autorizzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di cui all'ordinanza 1002/2023 in virtù del principio di sussidiarietà, si propone di approvare quanto indicato nel dispositivo.

Esito dell'istruttoria

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto.

Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.



Il sottoscritto, in relazione al presente decreto, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto propone al Commissario Delegato emergenza maggio 2023 l'adozione del presente decreto.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

